

PRESENTAZIONE

La Giornata di Studio vuole analizzare alcuni aspetti di carattere generale e di due dei molteplici fattori che caratterizzano il rischio climatico nell'Italia Nord Orientale, in particolare nelle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, costituiti rispettivamente dal rischio urbano e dal rischio agricolo. Entrambi tali fattori di rischio sono legati ad incrementi di temperatura, variazione nel regime delle precipitazioni e maggiore durata e frequenza dei fenomeni climatici estremi; su di essi possono incidere anche i cambiamenti dell'ambiente marino, a seguito degli incrementi del livello medio e di aumento delle temperature superficiali.

A tali aspetti generali, esaminati nelle comunicazioni afferenti alla prima parte della Giornata di Studio, fanno riferimento le comunicazioni relative al rapporto Climate Change IPCC 2022 relativo agli impatti, adattamento e vulnerabilità, ai recenti strumenti di governance a scala nazionale ed alle strategie messe a punto a tale riguardo dalla Regione del Veneto. Di particolare significato ed importanza una memoria riguarda il tema dei riflessi economici del rischio climatico, argomento strettamente connesso con quelli strettamente tecnici di tradizionale esposizione.

Per quanto riguarda l'ambiente urbano, la Giornata di Studio analizza uno degli elementi ritenuti maggiormente significativi per descriverne il rischio climatico, costituito dalle piogge intense trattato in due memorie. La prima, dedicata alle piogge intense nella Regione Friuli Venezia Giulia, analizza sotto un profilo numerico la vasta mole di dati meteorologici raccolti dall'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Friuli Venezia Giulia a seguito dall'ammodernamento del sistema di misura avviato negli Anni Novanta che ha consentito di ottenere importanti potenzialità, a partire dalla scansione temporale eseguita ad intervalli di cinque minuti, quindi assai più precisa rispetto a quella disponibile in precedenza. I risultati ottenuti si saldano spazialmente con quelli ottenuti in una corrispondente memoria riferita all'ambito geografico della Regione Veneto, riguardante una vasta mole di dati pluviometrici elaborati con la medesima metodologia. Gli argomenti degli scenari evolutivi di allagamento in ambito urbano, della riprogettazione urbana per l'adattamento ai cambiamenti climatici e delle dinamiche costiere in relazione al rischio climatico completano la sessione.

La terza sessione riguarda il rischio climatico in ambito agricolo nelle due Regioni ed in particolare la gestione delle crisi idriche e dei fenomeni siccitosi, con particolare riferimento agli eventi che si sono verificati nel corso dell'anno 2022. Quindi due memorie considerano rispettivamente il tema dei bacini in cui invasare la risorsa idrica e le infrastrutture e le azioni necessarie nel Nordest per affrontare i cambiamenti climatici in ambito irriguo. La sessione comprende la memoria sulla qualità dei corpi idrici con gli effetti del rischio climatico.

L'ultima parte della giornata sarà dedicata all'esposizione delle proposte delle Associazioni agricole per l'adattamento al rischio climatico (CIA, Coldiretti e Confagricoltura).

Vincenzo Bixio
Presidente della Sezione Veneta
dell'Associazione Idrotecnica Italiana

Matteo Nicolini
Presidente della Sezione Friuli Venezia Giulia
dell'Associazione Idrotecnica Italiana

PROGRAMMA

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 Apertura della Giornata di Studio e indirizzo di saluto

Vincenzo Bixio
Presidente dell'Associazione Idrotecnica Italiana

Andrea Giordano
Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
ICEA - Università degli Studi di Padova

Riccardo Schvarcz
Presidente dell'Ordine Ingegneri Padova

Armando Brath
Presidente dell'Associazione Idrotecnica Italiana

9.20 Prima Sessione

Cambiamenti climatici con particolare riferimento all'Italia Nord Orientale

Presiede: Mariano Carraro
Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Città metropolitana di Venezia

Il rapporto Climate Change 2022 dell'Intergovernmental Panel on Climate Change - IPCC: impatti, adattamento e vulnerabilità

Antonio Rusconi
Associazione Idrotecnica Italiana

Gli strumenti di governance a scala nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici

Maurizio Ferla
Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale
ISPRA, Roma

Cambiamenti climatici: le prospettive delle imprese

Valentina De Marchi
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"
Università degli Studi di Padova

Strategie della Regione del Veneto per l'adattamento al rischio climatico

Giampaolo Bottacin
Assessore all'Ambiente - Clima - Protezione Civile - Dissesto idrogeologico della Regione del Veneto

10.40 Pausa lavori

11.00 Seconda Sessione

Il rischio climatico in ambito urbano nell'Italia Nord Orientale

Presiede: Luca Marchesi
Dirigente Generale della Regione del Veneto

Le piogge intense nella Regione Friuli Venezia Giulia

Roberto Gasparetto
Amministratore Delegato AcegasApsAmga

PROGRAMMA

Adeguamento alle nuove conoscenze delle piogge massime di breve durata nel dimensionamento delle opere idrauliche in ambito urbano

Vincenzo Bixio
Presidente dell'Associazione Idrotecnica Italiana

Scenari evolutivi per la valutazione di nuovi rischi di allagamento nell'ambito delle strutture urbane

Michele Ferri
Autorità di Bacino Alpi Orientali

La riprogettazione urbana per l'adattamento ai cambiamenti climatici: l'esempio della città di Pordenone

Matteo Nicolini
Università degli Studi di Udine

Dinamiche costiere e cambiamento climatico

Chiara Favaretto
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale ICEA
Università degli Studi di Padova

12.20 Terza Sessione

Il rischio climatico in ambito agricolo nell'Italia Nord Orientale

Presiede: Francesco Baruffi
Associazione Idrotecnica Italiana

La gestione delle risorse idriche e dei fenomeni siccitosi

Nico Dalla Libera
Autorità di Bacino Alpi Orientali

Proposte dei Consorzi di bonifica per l'invaso della risorsa idrica in un clima che cambia

Filippo Moretto
Anbi Veneto

Le infrastrutture e le azioni necessarie nel Nordest per affrontare i cambiamenti climatici in ambito irriguo

Umberto Niceforo
Consorzio di Bonifica Brenta

Effetti del rischio climatico sulla qualità dei corpi idrici

Fabio Strazzabosco
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV

13.20 Proposte delle Associazioni agricole per l'adattamento al rischio climatico

Gianmichele Passarini e Maurizio Antonini (CIA Veneto)
Marianna Montedoro (COLDIRETTI Veneto)

Lodovico Giustiniani e Massimo Chiarelli
(CONFAGRICOLTURA Veneto)

14.00 Conclusione dei lavori

SCHEDA DI ADESIONE

Il rischio climatico nell'Italia Nord Orientale e iniziative di adattamento in ambito urbano e agricolo

Padova, Mercoledì 22 marzo 2023
AUDITORIUM DELL'ORTO BOTANICO
Via dell'Orto Botanico, 15

Cognome

Nome

Ente di appartenenza

Via n.

Cap, Città, Prov.

Tel. Fax

e-mail

data

La partecipazione alla Giornata di Studio è gratuita e avverrà in presenza fino ad esaurimento dei posti disponibili. L'iscrizione alla Giornata di Studio avverrà registrandosi sul sito dell'Ordine degli Ingegneri di Padova e darà diritto al riconoscimento di 3 crediti formativi agli ingegneri presenti insalva indipendentemente dall'Ordine di appartenenza.

La scheda di adesione dovrà pervenire alla Segreteria organizzativa entro il giorno **16 marzo 2023**.

Per l'iscrizione è necessario profilarsi sulla piattaforma [fip.kademy](https://fip.ing4.it/ISFormazione-FIP/il-rischio-climatico-nellitalia-nord-orientale-e-iniziativa-di-adattamento-in-ambito-urbano-e-agricolo-corso-3261.xhtml) della Fondazione Ingegneri Padova cliccando sul seguente link:

<https://fip.ing4.it/ISFormazione-FIP/il-rischio-climatico-nellitalia-nord-orientale-e-iniziativa-di-adattamento-in-ambito-urbano-e-agricolo-corso-3261.xhtml>

Gli ingegneri che parteciperanno al Convegno e che intendono ottenere un riconoscimento dei tre crediti formativi professionali previsti CFP devono compilare tutti i campi del link suddetto.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento UE2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni i dati raccolti con la presente scheda saranno utilizzati nel rispetto della privacy, tutelando la natura confidenziale e i diritti previsti dalla legge.

Con il contributo:



ORGANIZZAZIONE E SEGRETERIA



Fondazione Ingegneri Padova
Piazza Salvemini, 2
35131 Padova
Signora Lucina Prescianotto
fip@fondazioneingegneripadova.org
tel. 393 8926845



Associazione Idrotecnica Italiana
presso Prof. ing. Vincenzo Bixio
vincenzo.bixio@dicea.unipd.it
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, ICEA - Università degli Studi di Padova - Via F. Marzolo, 9 - 35131 Padova



Veduta sull'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Padova in prossimità di Prato della Valle

In copertina: il Brenta in secca e allagamento di Pordenone

Con il patrocinio:

1222 • 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Associazione
Idrotecnica Italiana
Sezione Veneta
Sezione Friuli Venezia Giulia



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - ICEA
DEPARTMENT OF CIVIL, ENVIRONMENTAL
AND ARCHITECTURAL ENGINEERING



ORDINE
DEGLI INGEGNERI
DELLA CITTÀ
METROPOLITANA
DI VENEZIA

GIORNATA DI STUDIO
In occasione dei 100 anni di attività
della Associazione Idrotecnica Italiana

Il rischio climatico nell'Italia Nord Orientale e iniziative di adattamento in ambito urbano e agricolo



Padova, Mercoledì 22 marzo 2023
Auditorium dell'Orto Botanico
dell'Università degli Studi di Padova
Via dell'Orto Botanico, 15